

COMUNE DI VALDOBBIADENE
Provincia di Treviso

COPIA

N. 219
del 30-12-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Incremento delle risorse decentrate variabili per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 15, c. 2, del CCNL 1.4.1999

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 16:45, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Fregonese Luciano	Sindaco	P
Geronazzo Pierantonio	Vicesindaco	P
Bertelle Martina	Assessore	P
Razzolini Tommaso	Assessore	P
Geronazzo Mariachiara	Assessore esterno	P

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Gianluigi Serafini.

Assume la presidenza il Sindaco, Luciano Fregonese, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 15 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" del CCNL del personale del comparto Regioni – Autonomie locali sottoscritto in data 1° aprile 1999, in base al quale presso ciascun ente, a decorrere dal 1999, sono annualmente destinate all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le risorse da quantificarsi secondo quanto stabilito dalla norma stessa;
- l'art. 4 "Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999" del CCNL stipulato in data 5 ottobre 2001;
- gli art. 31 e 32 del CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004;
- l'art. 4 del CCNL sottoscritto in data 9 maggio 2006;
- l'art. 8 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2008;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dall'ente, distinguendo tra risorse stabili e risorse variabili;

RICHIAMATO l'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, in cui viene stabilito che, in sede di contrattazione decentrata, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione delle risorse economiche per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

VISTI:

- il comma 557 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, ... omissis..."*;
- il comma 1 dell'articolo 4 del CCNL sottoscritto in data 31 luglio 2009, ove viene stabilito che costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:
 - ✓ il rispetto del patto di stabilità interno;
 - ✓ il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
 - ✓ l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- il comma 3-quinquies dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165 del 2001, così come aggiunto dall'articolo 54 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale *"omissis...Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. ... omissis"*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione n. 212 del 20 dicembre 2016 ad oggetto *“Seconda modifica al programma del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018”* nella quale sono state inserite le figure professionali che l'Ente intende assumere;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene di integrare il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, per la parte variabile con la somma di € 11.538,84, pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto del comma 4 del medesimo articolo, ove viene stabilito che *“Gli importi previsti dall'art. 15, comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità”*;

VISTA la scheda allegata sub a) alla presente deliberazione;

PRESO ATTO dell'attestazione dell'Organismo di valutazione, rilasciato in data 28 dicembre 2016, e acquisita al protocollo n. 28291, (allegato sub b);

DATO ATTO che:

- il patto di stabilità per l'anno 2015 è stato rispettato come risultante dalla certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 6977 del 31.03.2016;
- nel 2015 l'Ente ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale previsto dal citato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come risultante dai conteggi agli atti e inseriti nel rendiconto dell'esercizio 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 19 maggio 2016, esecutiva. Tale parametro viene rispettato in prospettiva anche per l'esercizio 2016;
- il documento unico di programmazione allegato al bilancio di previsione 2016 ha previsto la possibilità di incrementare il fondo risorse decentrate dell'1,2 per cento del monte salari dell'anno 1997;
- l'Ente ha attivato i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale e sistemi di controllo interno. A titolo esemplificativo si possono citare la deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 12 ottobre 2004 di approvazione del metodo permanente di valutazione del personale dipendente, la deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 6 marzo 2015 di nomina dell'organismo di valutazione della performance e la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 15 gennaio 2013, di approvazione del regolamento sui controlli interni;
- a tal proposito sono state debitamente informate le Organizzazioni Sindacali Unitarie e Territoriali le quali hanno sottoscritto la preintesa il 28 dicembre 2016, comprendente anche l'integrazione sopra citata;

RITENUTO quindi:

- di procedere all'aumento del fondo delle risorse decentrate, parte variabile, ai sensi dell'art. 15, c. 2, per €. 11.538,84 in virtù del nuovo servizio attivato e descritto nell'allegato sub a) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione al segretario comunale per la sottoscrizione dell'accordo definitivo;

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, del vigente regolamento sui controlli interni:

- *parere favorevole* del Responsabile del servizio, dott. Santino Quagliotto in ordine alla regolarità tecnica e contabile nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di disporre l'integrazione, in relazione a quanto espresso in narrativa, del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2016, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, per la parte variabile con la somma di € 11.538,84, pari all'1,2% del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, e nel rispetto dell'art. 15, comma 4, CCNL 01.04.1999, dei vincoli di bilancio, delle norme vigenti in materia di patto di stabilità interno e di contenimento della spesa di personale;
2. di dare atto che l'Organismo di Valutazione, con attestazione in data 28 dicembre 2016 ha accertato attestato l'idoneità dell'obiettivo per cui è stato integrato il fondo risorse variabili per l'anno 2016 (art. 15, comma 4, CCNL 1° aprile 1999);
3. di dare atto inoltre che, ai fini dell'incremento di cui trattasi, le rappresentanze sindacali unitarie e le organizzazioni sindacali territoriali hanno sottoscritto la preintesa il 28 dicembre 2016;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 11.538,84 trova imputazione al cap. 190030 "Trattamento accessorio al personale dipendente" – Codice di Bilancio 01.10-1.01.01.01.004 per i compensi al personale, oltre agli oneri riflessi, del Bilancio 2016 e di rinviare al successivo proprio provvedimento la quantificazione complessiva del fondo ed il relativo l'impegno di spesa;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to *Luciano Fregonese*

Il Segretario comunale
f.to *Gianluigi Serafini*

N. 198 di Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 21-02-2017 al 08-03-2017, ai sensi degli artt. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiadene, 21-02-2017

IL MESSO COMUNALE
f.to *Viviani*

Comunicazione capigruppo consiliari

Il presente verbale viene trasmesso in elenco, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdobbiadene, 21-02-2017

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to *Viviani*

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 03-03-2017.

Valdobbiadene, 07-03-2017

IL DIPENDENTE INCARICATO
f.to *Valerio De Rosso*

Attestazione di conformità all'originale

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo interno.

Valdobbiadene, 07-03-2017

Il dipendente incaricato
